

METODOLOGIE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

presentiamo alcune metodologie che possono essere di supporto ad una didattica inclusiva: vale la pena ricordare che la didattica inclusiva è destinata a tutta la classe. Le accortezze che si hanno con gli allievi con BES portano beneficio e facilitazione del processo di insegnamento /apprendimento al docente e a tutta la classe

INQUIRY BASED LEARNING (Apprendimento basato sull'investigazione)

Il lavoro con questa metodologia è da svolgere interamente a scuola.

premesse metodologiche

- ✓ Importanza dell'esperienza diretta nell'apprendimento e nella costruzione dei significati soggettivi e della comprensione personale della realtà;
- ✓ Il docente è moderatore del processo e valuta quanto svolto dagli studenti, intervenendo soltanto per rispondere a dubbi o suggerimenti operativi.

Avvio:

L'attività può essere svolta all'aperto, con materiali poveri a disposizione o con le TIC, individualmente o in gruppo.

Consegna di lavoro

Esplorare un argomento che incuriosisce esplorando l'ambiente circostante, guardando un video riguardante un esperimento o un tema d'interesse, facendo delle ricerche, facendo vedere in classe un esperimento preparato dal docente, da un allievo o un gruppo di allievi.

Fasi

- ✓ Gli allievi si confrontano con un fenomeno, un esperimento o un'oggetto di studio;
- ✓ pongono delle domande;
- ✓ ipotizzano risposte, azioni per la risoluzione di eventuali problemi o per la comprensione dei fenomeni;
- ✓ verificano attraverso degli esperimenti o delle ricerche e discutono sui risultati o sulle conclusioni da loro tratte;

II PROBLEM BASED LEARNING (PBL) (apprendimento basato su un problema)

Il lavoro con questa metodologia è da svolgere interamente a scuola.

premesse metodologiche

- ✓ pone al centro l'allievo;
- ✓ forte interazione e coinvolgimento attivo del gruppo;

- ✓ Il docente si porrà quale moderatore del processo e valuterà quanto svolto dagli studenti.

Avvio

Il docente pone a tutta la classe una situazione problematica da risolvere...

Fasi

- ✓ Avvio dell'interazione tra gli alunni, alla ricerca di soluzioni in piccoli gruppi, che poi presenteranno i risultati delle soluzioni individuate a tutta la classe;
- ✓ Gli allievi possono anche lavorare singolarmente. In questo caso dovranno successivamente discutere con la classe le soluzioni individuate.

FLIPPED CLASSROOM (classe capovolta o didattica capovolta)

Il lavoro con questa metodologia è da svolgere in parte a casa e in parte a scuola.

premesse metodologiche

- ✓ conciliare la didattica per competenze con i tempi a scuola, sempre più ristretti;
- ✓ apprendimento autonomo-cooperativo-collaborativo;
- ✓ Il docente chiarisce i dubbi e rafforza gli apprendimenti autonomi.

fasi

- ✓ Gli allievi fruiscono a casa del materiale multimediale necessario per l'unità di apprendimento, implementato dai docenti sulla piattaforma di classe;
- ✓ Lavoro in classe sulle competenze, per mezzo dei compiti di realtà o compiti autentici.

MASTERY LEARNING (Apprendimento per padronanza)

Il lavoro con questa metodologia è da svolgere prima a casa e poi a scuola.

premesse metodologiche

- ✓ apprendimento autonomo
- ✓ cooperazione in classe: gli allievi che sono riusciti a comprendere i contenuti più impegnativi e complessi possono aiutare i loro compagni che si confrontano con le loro stesse sfide nel processo di apprendimento
- ✓ Il docente si porrà quale moderatore del processo e valuterà quanto svolto dagli studenti

fasi

- ✓ gli studenti studiano i materiali forniti dal docente a casa
- ✓ fanno un dibattito in classe sugli elementi principali acquisiti, argomentando quanto appreso
- ✓ Gli allievi collaborano tra di loro e si supportano reciprocamente

IL JIGSAW (gioco ad incastro o puzzle)

Il lavoro con questa metodologia è da svolgere interamente a scuola.

premesse metodologiche

- ✓ pone al centro l'allievo rendendolo protagonista e responsabilizzandolo;
- ✓ forte interazione e coinvolgimento attivo del gruppo;
- ✓ Il docente si porrà quale moderatore del processo e valuterà quanto svolto dagli studenti;
- ✓ Lo studente con ritmi lenti di apprendimento può essere abbinato, nelle fasi di costituzione dei "gruppi tecnici" e di ritorno ai gruppi base, con un compagno (*Peer Education*)
- ✓ L'insegnante forma i gruppi e supporta il processo

Fasi:

- ✓ formazione dei gruppi "base" eterogenei (4 o 5 allievi eterogenei: capacità, abilità ecc.);
- ✓ assegnazione di una lettera ad ogni allievi del gruppo base (A,B,C,D,F);
- ✓ formazione dei gruppi "tecnici": comporre altri gruppi da 4 o 5 allievi della stessa lettera;
- ✓ affidamento di un argomento o fase/procedura operativa (nel caso si volesse lavorare su un'attività tecnica o di laboratorio) ad ogni gruppo tecnico. Gli allievi decidono tabelle, mappe concettuali, tracce o punto elenco con gli elementi principali dell'argomento, fase o procedura operativa.
- ✓ ciascun allievo del gruppo tecnico diventa "esperto" o competente su quel argomento al suo ritorno al gruppo base.
- ✓ ricomposizione dei gruppi base
- ✓ ogni esperto relaziona agli altri utilizzando le tabelle, sintesi, mappe ecc. costruite nella fase precedente